

## QUARTIERE “IL RIGO”

1978-1982 Corciano (PG), Italia

Il quartiere residenziale “Il Rigo” a Corciano, vicino Perugia, è la realizzazione più significativa dell’ Atelier Piano & Rice, lo studio di architettura fondato nel 1977 da Renzo Piano con l’ingegnere irlandese Peter Rice (1935-92), e sciolto nel 1981 con la creazione del Renzo Piano Building Workshop. La progettazione degli alloggi fonde gli studi sulla prefabbricazione e la flessibilità, sviluppati da Piano già negli anni Sessanta, e gli esperimenti partecipativi dei coevi Laboratori di Quartiere (1979).

Il quartiere, adagiato sul fianco di un colle, presenta sette file di edifici paralleli rilegati da strade ‘a pettine’ e attraversamenti pedonali. Il progetto fu sviluppato in collaborazione con l’industria di prefabbricati Vibrocemento Perugia. L’obiettivo era mettere a punto la produzione di moduli abitativi caratterizzati dal basso costo, dalla flessibilità degli spazi e dalla possibilità di ampliare o ridurre nel tempo la superficie abitabile.

L’involucro antisismico si compone di due elementi in calcestruzzo a C, rovesciati e agganciati a formare pavimento, pareti e soffitto di uno spazio cubico di sei metri di larghezza e sei metri di altezza, la cui profondità dipende dalla ripetizione dei moduli. L’illuminazione naturale è assicurata da due pareti interamente composte da pannelli vetrati a chiudere fronte e retro, arretrate per aprire logge coperte. La posa di un solaio intermedio su travi leggere in acciaio; l’aggiunta di stanze tramite pannelli prefabbricati sono tutte possibilità lasciate ai proprietari, che possono personalizzare l’alloggio in base a esigenze personali da una superficie minima di 50 metri quadrati a una massima di 120 metri quadrati.

Dopo trentacinque anni il quartiere ha conservato l’assetto originario: disposizione razionale di edifici compatti e riconoscibili nel panorama dell’edilizia diffusa della periferia di Perugia. La sostituzione degli schermi vetrati con pareti laterizie intonacate e la sopraelevazione di alcuni alloggi con il medesimo sistema a elementi prefabbricati rientra all’interno dei margini di libertà e di appropriazione degli spazi concessi agli abitanti, dimostrando la bontà delle intuizioni dei progettisti.